

## Bilancio di sostenibilità 2022: la responsabilità sociale di Biofarma Group

Il sistema produttivo di tutto il mondo è alle prese con un nuovo imperativo: contribuire ad un progresso che sia in linea con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile definiti nell'agenda 2030, un documento sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU.

Lo sa bene Biofarma Group che fin dalla sua fondazione ha orientato le sue strategie verso un modello di sviluppo che coniuga obiettivi economici con attenzione per gli aspetti sociali e ambientali.

Secondo Germano Scarpa, presidente del Gruppo, infatti "C'è bisogno di aziende che sappiano creare una cultura della sostenibilità, poggiandola su un asset valoriale ben definito, agendo con comportamenti virtuosi, replicabili e trasmissibili, per cooperare con il rispetto necessario a generare quel Valore che supera il valore del business, e che permette di fare la differenza lasciando un'impronta tangibile, oggi e nel nostro futuro, per noi e per i nostri figli."

Nell'ultimo anno Biofarma Group ha formalizzato questo approccio con un percorso strutturato volto a definire e sviluppare politiche e iniziative di sostenibilità all'interno del Gruppo: "Per un'azienda vocata all'innovazione come Biofarma Group, si tratta di un cambiamento culturale dovuto oltre che voluto, alla luce del profondo legame che intercorre tra le tecnologie e la salvaguardia dell'ambiente." afferma l'Amministratore delegato Gianfranco Nazzi.

Il progetto trova la sua testimonianza nel Bilancio di Sostenibilità 2022 appena pubblicato, che quest'anno segna il secondo anno consecutivo di rendicontazione e in cui il Gruppo espone la propria visione strategica attraverso il Piano di Sostenibilità 2023-2025, che si basa su 5 pilastri: Energy & Emissions Management, Waste Management, Recyclability & Reduction, Corporate Governance & Compliance, Stakeholder Engagement, Economic Performance. Per ognuno di questi pilastri sono previsti progetti, obiettivi, target e scadenze. In particolare il Piano Strategico rappresenta la visione di Biofarma in materia ESG (Environmental, Social e Governance), risponde in modo concreto a quanto indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU con la definizione dei Sustainable Development Goals, o SDGs, e coinvolge non solo il top management dell'azienda, ma anche l'intera popolazione aziendale, i clienti, la catena di fornitura e tutti gli altri stakeholder.



La sua formalizzazione funge da guida per l'identificazione di tappe temporali di coordinamento tra il core business e gli SDG's che altro non sono che i capisaldi dello sviluppo sostenibile.

Inoltre, il Piano Strategico, oltre a comunicare i principali obiettivi dell'Azienda, declinati a loro volta in iniziative ESG, rappresenta uno strumento volto ad agevolare le funzioni di controllo, di analisi degli scostamenti e, soprattutto, di miglioramento e adattabilità alle mutevoli condizioni economiche, sociali, normative e ambientali che contraddistinguono tutti i mercati.

Il tutto esposto in un documento di 171 pagine, che testimoniano l'impegno di Biofarma Group a realizzare fino in fondo la propria vision: essere i primi a progettare un futuro dove l'innovazione è al servizio del benessere delle persone a 360 gradi.